



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bolzano, 26 ottobre 2017

Egregio Signor
Cons. Walter Blaas
Gruppo consi-
liare "Die Freiheitlichen"
Piazza Silvius Magnago, 6
39100 BOLZANO

e,p.c.

Egregio Signor
dott. Thomas Widmann
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Duomo, 3
39100 BOLZANO

Oggetto: risposta interrogazione n. 267/XV

In riscontro a quanto richiesto nell'interrogazione n. 267/XV, si rappresenta quanto segue.

- 1) La composizione della delegazione di parte pubblica per la contrattazione è indicata dall'articolo 4 comma 1 della legge regionale 21 febbraio 1991, n. 5 e s.m. Ai sensi di tale disposizione la delegazione della Regione è presieduta da un membro esterno all'Amministrazione, esperto in materia, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 58 comma 8 della legge provinciale di Trento 3 aprile 1997, n. 7. La norma della legge provinciale di Trento testé richiamata autorizza l'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (A.P.Ra.N.) di Trento alla contrattazione collettiva anche, tra gli altri, per la Regione Trentino-Alto Adige, qualora la stessa intenda avvalersene.
Pertanto, in ogni caso, ai sensi della legge regionale sopra citata, della delegazione di parte pubblica della Regione deve far parte un membro esterno, con funzioni di presidente (non quindi solo dirigenti dell'Amministrazione).
Si evidenzia inoltre che, anche nelle precedenti tornate contrattuali, della delegazione di parte pubblica ha fatto parte un componente esterno, al quale veniva corrisposto un compenso.
Per questo rinnovo contrattuale, considerata la necessità di dover individuare un soggetto esterno a cui affidare la presidenza della delegazione, di poter contare su un supporto assolutamente qualificato, tanto più in questo particolare periodo di riapertura dei tavoli negoziali dopo anni di blocco, nonché al fine di garantire un continuo confronto ed una certa omogeneizzazione con gli altri Enti del territorio regionale, si è ritenuto utile e opportuno avvalersi dell'A.P.Ra.N.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

- 2) All'A.P.Ra.N., che si è resa disponibile ad assumere l'incarico nell'ambito di una collaborazione istituzionale, e agli altri componenti la delegazione di parte pubblica non viene corrisposto dalla Regione alcun compenso per l'attività svolta.
- 3) Al prof. Bolego per l'attività svolta per la contrattazione collettiva regionale quale Presidente dell'A.P.Ra.N. non viene corrisposto dalla Regione alcun compenso.
- 4), 5) e 6) Le trattative per il rinnovo contrattuale sono iniziate ancora nel 2016. Le stesse si sono innestate in un periodo particolare per la Regione, posto che il 29 dicembre 2016 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri la norma di attuazione concernente la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, pubblicata poi sulla Gazzetta Ufficiale in data 21 febbraio 2017 ed entrata in vigore in data 8 marzo 2017. Tale normativa sopravvenuta ha determinato l'insorgere di posizioni divergenti tra le organizzazioni sindacali in ordine alla determinazione della rappresentatività delle medesime e tale questione, divenuta per le organizzazioni sindacali prioritaria e dirimente per il prosieguo del tavolo contrattuale, ha determinato un rallentamento dei lavori del tavolo stesso.
A ciò si aggiunga che la parte pubblica e le organizzazioni sindacali si stanno confrontando anche su proposte di modifica dell'impianto normativo, la qual cosa necessariamente impone ad entrambe le parti di incontrarsi più volte per l'analisi e per la ricerca di soluzioni condivise.
Ad oggi si è giunti ad un confronto su una proposta che tiene conto non solo delle direttive impartite alla parte pubblica, ma anche delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali nel corso delle varie riunioni del tavolo contrattuale. Si sta lavorando ad un accordo stralcio – che si auspica possa definirsi al più presto - per poi riaprire il tavolo contrattuale dopo il passaggio nei ruoli regionali del personale degli uffici giudiziari, che potrà determinare anche una variazione della rappresentatività sindacale.
Si fa presente infine che i tempi della contrattazione sono determinati dalle parti negoziali, nell'esercizio della loro libertà sindacale e autonomia contrattuale. Per questa ragione, mai le direttive hanno fissato scadenze (e men che meno sanzioni).

Confidando di aver esaurientemente risposto ai quesiti posti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:26/10/2017 11:03:05

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93.)



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

Bozen, den 26. Oktober 2017

Herrn
Regionalratsabgeordneten Walter Blaas
Regionalratsfraktion „Die Freiheitlichen“
Silvius-Magnago-Platz 6
39100 BOZEN

u. z. K.

Herrn
Dr. Thomas Widmann
Präsident des Regionalrats
Domplatz 3
39100 BOZEN

Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 267/XV

Zur Beantwortung der Anfrage Nr. 267/XV wird Folgendes mitgeteilt.

- 1) Die Zusammensetzung der Delegation der öffentlichen Verwaltung für die Tarifverhandlungen ist im Art. 4 Abs. 1 des Regionalgesetzes vom 21. Februar 1991, Nr. 5 i.d.g.F. geregelt, laut dem der Vorsitz in der Delegation von einem verwaltungsexternen Experten geführt wird, unbeschadet des Art. 58 Abs. 8 des Landesgesetzes der Provinz Trient vom 3. April 1997, Nr. 7. Letztgenannte Bestimmung ermächtigt die Landesagentur für Kollektivvertragsverhandlungen (A.P.Ra.N.) Trient, die Tarifverhandlungen u. a. auch für die Region Trentino-Südtirol zu führen, falls diese deren Unterstützung in Anspruch zu nehmen beabsichtigt.

Im Sinne des besagten Regionalgesetzes muss der Delegation der öffentlichen Verwaltung also auf jeden Fall ein verwaltungsexternes Mitglied mit den Aufgaben als Vorsitzender angehören (d. h., dass sie nicht nur aus Führungskräften der Region bestehen kann).

Überdies wird darauf hingewiesen, dass der Delegation der öffentlichen Verwaltung auch bei früheren Vertragserneuerungen ein vergütetes verwaltungsexternes Mitglied angehörte.

Heuer wurde es – angesichts der Tatsache, dass ein verwaltungsexternes Mitglied mit dem Vorsitz beauftragt werden muss und dass bei Wiederaufnahme der Tarifverhandlungen nach langjähriger Einstellung die Unterstützung eines Experten unbedingt erforderlich ist – für zweckmäßig und angebracht gehalten, sich an die A.P.Ra.N. zu wenden, auch um einen ständigen Austausch und eine gewisse Vereinheitlichung mit den anderen Körperschaften im regionalen Gebiet zu gewährleisten.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident

- 2) Die A.P.Ra.N. – die den Auftrag im Rahmen einer institutionellen Zusammenarbeit angenommen hat – sowie die weiteren Mitglieder der Delegation der öffentlichen Verwaltung erhalten von der Region keinerlei Vergütung für ihre Tätigkeit.
- 3) Ebenso entrichtet die Region Prof. Bolego für seine Tätigkeit als Vorsitzender der A.P.Ra.N. im Rahmen der regionalen Tarifverhandlungen keinerlei Vergütung.

4), 5) und 6) Die Verhandlungen für die Erneuerung des Tarifvertrags begannen bereits im Jahr 2016, d. h. in einer besonderen Phase für die Region, da der Ministerrat am 29. Dezember 2016 die Durchführungsbestimmungen über die Delegation von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter genehmigt hatte, die am 21. Februar 2017 im Gesetzblatt der Republik veröffentlicht wurden und am 8. März 2017 in Kraft getreten sind. Aufgrund der neuen Bestimmungen sind Meinungsverschiedenheiten unter den Gewerkschaften über die Ermittlung ihrer Repräsentativität – die für sie eine entscheidende Priorität in Bezug auf die Fortsetzung der Tarifverhandlungen darstellte – eingetreten, was Verzögerungen bewirkt hat.

Da überdies die öffentliche Verwaltung und die Gewerkschaften derzeit auch Vorschläge zur Änderung des gesetzlichen Rahmens besprechen, sind mehrere Treffen notwendig, um gemeinsame Lösungen zu ergründen.

Zur Zeit wird über einen Vorschlag diskutiert, der nicht nur die der Delegation der öffentlichen Verwaltung erteilten Richtlinien, sondern auch die von den Gewerkschaften im Laufe der Tarifverhandlungen vorgebrachten Forderungen berücksichtigt. Es soll baldmöglichst ein Teilabkommen definiert werden, um dann die Tarifverhandlungen nach dem Übergang des Personals der Gerichtsämter in den Stellenplan der Region, was wiederum zu Änderungen der Repräsentativität der Gewerkschaften führen kann, wieder aufzunehmen.

Schließlich sei darauf hingewiesen, dass die Delegationen in Ausübung ihrer Vertrags- und Gewerkschaftsfreiheit den zeitlichen Ablauf der Tarifverhandlungen bestimmen, weshalb in den Richtlinien keine Fristen (und erst recht keine Sanktionen) vorgesehen wurden.

In der Hoffnung, Ihre Fragen gebührend beantwortet zu haben, verbleibe ich mit freundlichen Grüßen.

Mit freundlichen Grüßen

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher
Data:26/10/2017 11:03:08

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).